



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL

Unit 04 - Veterinary Control Programmes

SANCO/12863/2010

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain
animal diseases and zoonoses*

Eradication programme of Bovine Brucellosis

Approved* for 2011 by Commission Decision 2010/712/EU

Italy

* in accordance with Council Decision 2009/470/EC

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(Article 110)

1. Identification of the programme

Member state: ITALIA

Disease: Bovine brucellosis

Species: Bovines and buffalo

Request of Community co-financing from beginning of: 2011

To end of: 2012

1.1 Contact

Name: MORGAN AVETTA

Phone: +39-06-59946695

Fax: +39-06-59946185

Email: m.avetta@sanita.it

2. Historical data on the epidemiological evolution of the disease

A concise description is given with data on the target population (species, number of herds and animals present and under the programme), the main measures (testing, testing and slaughter, testing and killing, qualification of herds and animals). The information is given for distinct periods if the measures were substantially modified. The information is documented by relevant summary epidemiological tables, graphs or maps.

(max. 4000 chars):

Dall'analisi dei dati pervenuti dalle Regioni (ALLEGATO 1 - tabella 1 e 2) in merito all'attività di eradicazione effettuata nell'anno 2009 scaturisce la situazione descritta di seguito.

Il patrimonio bovino nazionale soggetto al programma nell'anno 2009 risulta diminuito per quanto riguarda il numero di aziende, in considerazione soprattutto del fatto che altre Regioni e Province hanno ottenuto la qualifica di ufficialmente indenne e quindi il relativo patrimonio è stato sottratto dal denominatore comune nazionale delle aziende e degli animali controllabili.

Rispetto al 2008 la percentuale di controlli sulle aziende e la percentuale d'infezione è rimasta sostanzialmente invariata. Si conferma un'ampia area riguardante tutte le regioni del Nord e buona parte di quelle del Centro Italia che sono ormai prossime al raggiungimento degli obiettivi pianificati nel programma precedente.

La Sicilia resta la regione più problematica, e da sola rappresenta più del 60% sul totale di aziende infette a livello nazionale.

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

revision: 2011

Il Ministero della Salute, considerata la persistenza della malattia in alcune Regioni del sud Italia, ha previsto il rinnovo dell'ordinanza del 14-11-2006 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di Tuberculosis, Brucellosi bovina e bufalina, Brucellosi ovi-caprina, Leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia", che prevede ulteriori misure di controllo per le sopra elencate malattie.

3. Description of the submitted programme

A concise description of the programme is given with the main objective(s) (monitoring, control, eradication, qualification of herds and/or regions, reducing prevalence and incidence), the main measures (testing, testing and slaughter, testing and killing, qualification of herds and animals, vaccination), the target animal population and the area(s) of implementation and the definition of a positive case.

(max. 4000 chars) :

Il programma è annuale con i seguenti scopi:

- il proseguimento e l'intensificazione delle misure di polizia sanitaria e profilassi della brucellosi bovina e bufalina;
- l'intensificazione dell'azione di risanamento degli allevamenti infetti, al fine dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne o indenne in caso di vaccinazione;
- il mantenimento della qualifica di Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, per gli allevamenti che hanno già raggiunto tale obiettivo;
- la revisione della normativa inerente il controllo della brucellosi bovina e bufalina, estendendo a tutte le province non ufficialmente indenni le misure sanitarie previste per le 4 Regioni oggetto dell'Ordinanza Ministeriale del 14-11-2006 sopra menzionata.

L'obiettivo previsto e possibile per l'anno 2011 prevede l'acquisizione (o, se del caso, il mantenimento) dei requisiti per la concessione della qualifica di territorio Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, da brucellosi bovina e bufalina delle Regioni dell'Area del Centro Nord e il contenimento dell'infezione nel restante territorio nazionale.

Si precisa che, nei territori in cui è prevista la vaccinazione con vaccino *Brucella abortus* ceppo RB51, la vaccinazione sarà realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Decisione della Commissione 2002/598/CE, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della direttiva 64/432/CEE del Consiglio, e delle linee-guida emanate sull'argomento (doc. SANCO/10245/2003).

La Commissione Europea ha approvato un piano speciale per il controllo della brucellosi bufalina in provincia di Caserta. Tale piano, a differenza della normativa nazionale vigente, prevede in sintesi l'identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino tramite bolo endo-ruminale e la vaccinazione tramite RB51.

4. Measures of the submitted programme

4.1 Summary of measures under the programme

Duration of the programme: beginning of 2011 to end of 2011

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 4000)

First year :

- Control
- Testing
- Slaughter and animals tested positive
- Killing of animals tested positive
- Vaccination
- Treatment
- Disposal of products
- Eradication, control or monitoring

Last year :

- Eradication
- Testing
- Slaughter of positive animals
- Killing of animals tested positive
- Extended slaughter or killing
- Disposal of products

Other, please specify

4.2 Organisation, supervision and role of all stakeholders involved in the programme

Describe the authorities in charge of supervising and coordinating the departments responsible for implementing the programme and the different operators involved. Describe the responsibilities of all involved.

(max. 4000 chars):

Ministero della Salute: è l'organo centrale del servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione di indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Annex 2.01

assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. La Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco veterinario ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.

- Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla programmazione degli interventi da compiere, coordinando l'azione delle A.S.L. e verificandone l'operato.

-Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

-Istituti Zooprofilattici Sperimentali: sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la sanità animale, il controllo della salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della brucellosi sul territorio di competenza. Il Centro di riferimento Nazionale per le Brucellosi organizza prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia. Con Decreto Ministeriale 4 ottobre 1999 l'I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise, con sede in Teramo, è stato designato quale Centro di riferimento nazionale per le brucellosi.

Ulteriori informazioni sul Ministero della Salute, ed in particolare sulla Direzione Generale della Sanità Veterinaria possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it/>

4.3 Description and demarcation of the geographical and administrative areas in which the programme is to be implemented

Describe the name and denomination, the administrative boundaries, and the surface of the administrative and geographical areas in which the programme is to be applied. Illustrate with maps

(max. 4000 chars):

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese. Le regioni e province che hanno ottenuto lo status di ufficialmente indenne (si veda ALLEGATO 1 - Tabella 3), d'intesa con questo Ministero e con il Centro di riferimento nazionale per le brucellosi, adotteranno specifici programmi regionali di sorveglianza e controllo. Per questi specifici programmi di sorveglianza, sebbene rientranti in questo piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi bovina e bufalina per l'anno 2011, non è stato chiesto nessun cofinanziamento comunitario.

Il Ministero della Salute prevede di potenziare le misure di lotta in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia contro tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina e leucosi, tramite il rinnovo dell'Ordinanza Ministeriale 14-11-2006.

Al momento l'ordinanza prevede le seguenti misure di rinforzo:

- blocco delle movimentazioni di animali verso o dagli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa, salvo nei casi di invio al macello (articolo 3, comma 6);
- gli allevamenti da ingrasso possono accettare animali solo da allevamenti da riproduzione o stalle di sosta ufficialmente indenni o indenni, previo test di pre-movimentazione (articolo 5, comma 2);

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 1000)

- dagli allevamenti da ingrasso gli animali possono essere destinati solo al mattatoio;
- intensificazione della sorveglianza al macello con esami batteriologici sui capi dubbi o positivi;
- gli II.ZZ.SS. locali in seguito ad isolamento, inviano il materiale al Centro di Referenza Nazionale per la tipizzazione dei ceppi batterici (articolo 7);
- gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (identificazione elettronica tramite bolo endoruminale);
- l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, comma 1 e articolo 12).

4.4 Description of the measures of the programme

A comprehensive description needs to be provided of all measures unless reference can be made to community legislation. The national legislation in which the measures are laid down is mentioned

4.4.1 Notification of the disease

(max. 4000 chars):

L'obbligo di denuncia, oltre ad essere previsto dal D.M. 651/94, è sancito, anche per il solo sospetto d'infezione, dall'art. 2 del R.P.V. n.320 dell'8 febbraio 1954.

E' considerato infetto da brucellosi l'allevamento in cui, in base alle prove sierologiche ufficiali o a seguito di accertamenti batteriologici, uno o più capi risultino aver contratto l' infezione.

Parimenti è considerato infetto l'animale in cui, sulla base delle lesioni anatomopatologiche riscontrate dal veterinario ispettore in sede di macellazione e in seguito alle opportune indagini, viene accertata l'infezione.

Ai fini dell'obbligo di denuncia vanno considerati come sospetti tutti i casi di aborto di cui non sia stata accertata una causa diversa dalla brucellosi.

In caso di aborto si effettua ugualmente l'indagine epidemiologica con la raccolta dei dati previsti dalla Scheda "Raccolta dati in un focolaio di Brucellosi" allegata al programma dell'anno 2003. Detta scheda accompagnerà il campione di aborto all'IZS che provvederà alle successive analisi e alla trasmissione di tutti i dati sia alle ASL competenti per territorio che all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale competente per territorio.

I tempi di comunicazione tra IZS - ASL e ASL - allevatore e quindi della relativa notifica ufficiale devono essere strettamente osservati e comunque tali da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie comprese tra l'apertura del focolaio sino alla sua chiusura.

Le Autorità Regionali, gli II.ZZ.SS. e le AA.SS.LL. adottino tutte le misure utili ad abbreviare detti tempi compreso mezzi di trasmissione elettronica. Si suggerisce, al fine di accelerare la predisposizione di tutti i procedimenti atti alla gestione del focolaio di adottare, in attesa della formalizzazione da parte dell'autorità sanitaria locale, un sistema di "prenotifica" con cui il Veterinario ufficiale immediatamente impartisce all'allevatore tutte le disposizioni del caso.

I contravventori all'obbligo di denuncia, anche in caso di sospetto, sono puniti con le sanzioni amministrative.

4.4.2 Target animals and animal population

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 2000 chars)

(max. 4000 chars)

Il programma prevede il controllo di tutti i bufali e bovini, secondo quanto previsto dal DM 651/94 (normativa nazionale). Vengono controllati tutti gli allevamenti da riproduzione, con almeno un animale riproduttore presente. Gli allevamenti da ingrasso, con animali diretti esclusivamente verso il mattatoio, sono invece soggetti a specifici piani di controllo regionali.

All'interno degli allevamenti previsti per il controllo vengono testati, mediante prova sierologica (SAR e FdC), tutti gli animali al di sopra dei 12 mesi di età. In alcune Regioni vengono anche applicati controlli, tramite test ELISA, sul latte di massa, secondo quanto previsto dalla Direttiva 64/432/CEE e successive modifiche.

Nelle Regioni ufficialmente indenni o prossime al raggiungimento di tale qualifica vengono applicati diradamenti delle prove sierologiche, secondo quanto previsto dalla Direttiva 64/432/CEE, e successive modifiche, Allegato A, Capitolo II.

4.4.3 Identification of animals and registration of holdings

(max. 4000 chars)

ANIMALI

L'attuale sistema di identificazione e registrazione dei bovini (D.P.R. 317/96 e D.P.R. 437/2000 attuazione del Regolamento CEE 820/97 abrogato dal Reg. CEE 1760/2000 e Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina") consente, tramite la documentazione identificativa dell'animale (Cedola identificativa e il Documento di identificazione individuale per la specie bovina detti anche passaporti) nonché il codice identificativo individuale del capo (Marche auricolari) di risalire all'allevamento di origine e tenere traccia degli spostamenti cui è stato sottoposto il capo.

Il Ministero della Salute, di concerto con altre Amministrazioni, ha predisposto un apposito Manuale operativo per la definizione delle procedure di attuazione del Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" per la definizione delle norme tecniche in materia di registrazione ed identificazione degli animali della specie bovina e bufalina.

Prima di dar inizio alle operazioni di attuazione del programma in ogni azienda il Veterinario Ufficiale provvederà a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nella Banca Dati Nazionale circa quell'azienda e, in caso di difformità evidenziate (mancate registrazioni, ecc.), farà in modo che la Banca Dati Nazionale sia tempestivamente aggiornata. I contravventori agli obblighi previsti dalla specifica normativa riguardante il sistema di identificazione e registrazione dei bovini sono sanzionati ai sensi del D.L.vo n. 58 del 29 gennaio 2004.

AZIENDE

Ai sensi del D.M. 651/94, è previsto l'obbligo di registrazione delle aziende oggetto del piano e la successiva redazione di un elenco da parte dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 317/96, ogni allevatore deve obbligatoriamente registrare la propria azienda presso la A.S.L. competente per territorio, che assegna un apposito codice di identificazione.

Ciascun allevatore detiene una scheda di stalla (copia del Mod. 2/33) nella quale vengono registrate le operazioni di controllo effettuate. Copia di tale scheda è conservata e aggiornata anche presso gli archivi dei Servizi veterinari.

Le norme riguardanti il sistema di registrazione degli allevamenti e delle aziende sono contenute nel D.P.

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 200)

R. 317/96 (attuazione della Direttiva 92/102/EEC), nel D.P.R. 437/2000 che ha recepito il Regolamento 820/97/EEC, e nel Regolamento CE 1760/2000.

Tale sistema di Identificazione e Registrazione è composto dai seguenti elementi:

- Codici identificativi individuali degli animali;
- Documenti identificativi (passaporti) per gli animali;
- Registri tenuti presso ciascuna azienda;
- Banca dati informatizzata.

Il Ministero della Salute ha provveduto alla messa a disposizione delle Aziende ASL, delle Regioni, delle associazioni di categoria, oltre che direttamente agli allevatori interessati, un sistema informativo, in modo da poter veicolare i dati sul patrimonio bovino e bufalino alla banca dati centrale. Il Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 prevede che i responsabili degli stabilimenti di macellazione comunichino alla Banca Dati Nazionale, e contestualmente alle Banche Dati Regionali, per via informatica, tutti i dati relativi ai capi macellati.

4.4.4 Qualifications of animals and herds

(max. 4000 chars):

Tutte le aziende devono raggiungere la qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne (nelle province in cui è prevista la vaccinazione, se sono presenti animali vaccinati).

Per il riconoscimento della qualifica di allevamento Ufficialmente indenne, tutti i capi presenti in azienda devono essere esenti da manifestazioni cliniche di brucellosi da almeno sei mesi, non devono, fatte salve le femmine vaccinate da almeno tre anni, essere vaccinati contro la brucellosi e non devono avere avuto contatti con animali di specie ricettive alla brucellosi di livello sanitario inferiore.

Inoltre, tutti gli animali di età superiore ai dodici mesi devono aver presentato esito negativo a due prove sierologiche ufficiali praticate ad un intervallo non inferiore a quattro mesi e non superiore ad otto mesi, e per il mantenimento della qualifica, devono essere controllati ogni anno con due prove analoghe effettuate ad un intervallo che va da un minimo di tre ad un massimo di sei mesi.

I Servizi Veterinari inseriscono nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina le informazioni relative allo stato sanitario degli allevamenti (ufficialmente indenne, indenne, infetto, ultimo controllo negativo, sconosciuto, sospeso), nonché altre informazioni sanitarie ritenute utili alla corretta gestione del programma, soprattutto per quanto riguarda la sorveglianza epidemiologica.

Possono essere introdotti solo animali provenienti da allevamenti ufficialmente indenni da brucellosi che, se di età superiore ai dodici mesi, hanno presentato esito negativo ad una prova sierologica ufficiale effettuata nei trenta giorni precedenti l'introduzione in allevamento.

Le Province sono dichiarate Ufficialmente Indenni da brucellosi bovina qualora tutti gli allevamenti presenti nel loro territorio sono sotto controllo ufficiale ed il 99,8% degli allevamenti è risultato ufficialmente indenne negli ultimi 5 anni, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. 196/99, recepimento della Direttiva 97/12/CE; una Regione è dichiarata ufficialmente indenne qualora tutte le sue province siano in possesso della qualifica.

Un'azienda Ufficialmente Indenne che non viene sottoposta ai controlli previsti per il mantenimento della qualifica durante l'anno perde la qualifica e viene inserita tra le aziende con qualifica sconosciuta.

4.4.5 Rules of the movement of animals

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 1000 chars)

(max. 4000 chars):

Per la movimentazione degli animali è sempre obbligatoria la compilazione del Modello 4 in quattro copie, previsto dall'articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria (R.P.V.), contenente le informazioni necessarie per l'identificazione delle aziende di origine e di destinazione, le matricole individuali degli animali da movimentare, il loro stato sanitario, le generalità del trasportatore.

La movimentazione dei bovini, ad esclusione dell'invio alla macellazione, è consentita esclusivamente ai soggetti provenienti da allevamenti ufficialmente indenni e indenni da brucellosi, scortati da Modello 4. In tutti i casi che non prevedono l'invio al macello degli animali il veterinario ufficiale compilerà la sezione E – Attestazione sanitaria – prevista dal modello 4 con l'indicazione della data dell'ultimo controllo effettuato sugli animali e sull'allevamento di provenienza, nonché la qualifica sanitaria dell'allevamento di provenienza.

In casi di irregolarità sono previste sanzioni.

Le Autorità regionali possono, con provvedimenti propri, riconoscere un particolare stato di accreditamento degli allevamenti da ingrasso al fine di consentire la movimentazione di questi animali non solo verso il macello, direttamente o indirettamente, ma anche verso altri allevamenti da ingrasso.

Tali allevamenti dovranno soddisfare almeno ai seguenti requisiti:

- siano costituiti esclusivamente da animali provenienti da allevamenti ufficialmente indenni o accreditati e se superiori ai 12 mesi ad una prova diagnostica per brucellosi;
- siano sottoposti a specifici programmi di sorveglianza da parte dell'Autorità sanitaria locale;
- il Mod. 4 di accompagnamento degli animali dovrà riportare lo stato di accreditamento dell'allevamento di provenienza;
- detti animali non dovranno venire in contatto con animali da riproduzione e dovranno essere immessi in circuiti destinati esclusivamente ad animali da ingrasso. Le regioni si informeranno reciprocamente circa l'individuazione delle strutture (mercati, stalle di sosta, ecc.) coinvolte in detti circuiti.
- considerata la breve vita produttiva e la movimentazione di questi animali esclusivamente verso il macello a fine ciclo, queste strutture possono essere considerate come unità epidemiologiche distinte sottoposte a rigide misure di biosicurezza. Si conferma che per tali allevamenti da ingrasso sono previsti piani specifici regionali di sorveglianza.

Per quanto riguarda le movimentazioni stagionali per motivi di pascolo, alpeggio e transumanza, il D.M. 651/94 prevede che possano spostarsi per tali motivi solo allevamenti in possesso della qualifica di ufficialmente indenne da brucellosi. Inoltre gli animali devono essere sottoposti ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei 30 giorni precedenti lo spostamento nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (O.M. 14-11-2006 articolo 15).

4.4.6 Tests used and sampling schemes

(max. 1000 chars):

I test ufficiali utilizzati in Italia (SAR-Ag R.B. e F.d.C.) rispondono alle disposizioni della Direttiva 64/432/CEE (recepita in Italia dal D.L.vo 196/99).

L'antigene utilizzato per la prova al Rosa bengala è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise. L'antigene per la F.d.C. è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna. La qualità degli antigeni viene sistematicamente controllato dal Centro di Referenza Nazionale per le Brucellosi di Teramo (I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise). La standardizzazione degli antigeni viene effettuata conformemente alle

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 2000)

disposizioni comunitarie. Tutti i test ufficiali vengono eseguiti presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio.

Per gli allevatori che non collaborano al programma è prevista l'esecuzione forzata delle operazioni con costi a totale carico degli stessi (art. 26 del D.M. 651/94).

Si ritiene necessario aumentare il numero di esami batteriologici per l'isolamento di *Brucella* spp. sui capi abbattuti al macello a seguito di sieropositività e sui prodotti degli aborti che si dovessero verificare in allevamento.

Le regioni o province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria e comunque tutte le Regioni la cui situazione epidemiologica non desta motivo di preoccupazione e che controllano il 100% del patrimonio controllabile con almeno il 99,8% degli allevamenti presenti con la qualifica di Ufficialmente Indenne, possono essere autorizzate a passare a diversa periodicità nella frequenza dei controlli.

Inoltre in tali Regioni, su richiesta, e previa valutazione delle condizioni epidemiologiche, sentito il Centro Nazionale di Referenza, questo Ministero potrà autorizzare l'utilizzo delle prove sul latte di massa (ELISA latte) e ad altre prove ufficiali previsti dal D.L.vo 196/99 (Direttiva 64/432/EEC) esclusivamente per il mantenimento della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne. Tali modifiche dovranno rientrare in specifici piani di sorveglianza e controllo approntati d'intesa con il Ministero della Salute e Centro Nazionale di Referenza. In detti piani potranno essere anche previste modalità di mantenimento e/o riacquisizione della qualifica degli allevamenti ufficialmente indenni conformemente alle disposizioni della normativa comunitaria così come recepita dal D.L.vo 196/99.

Per il controllo della brucellosi bovina e bufalina nelle 4 Regioni oggetto dell'O.M. 14-11-2006 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) è previsto il protocollo in ALLEGATO 2.

4.4.7 Vaccines used and vaccination schemes

(max. 4000 chars):

La Regione Campania ha previsto di proseguire nel corso dell'anno 2011 con la vaccinazione dei bufali impuberi della Provincia di Caserta mediante vaccino *B. abortus* RB51, così come previsto, a partire dall'anno 2007, con il piano di vaccinazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione 2007/561/CE del 2 Agosto 2007. E' stat prevista anche l'identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino, presente nella provincia di Caserta, tramite bolo endo-ruminale. Per quanto riguarda gli obiettivi della vaccinazione si invita a consultare la tabella 7.3.1.

Si precisa che, nei territori in cui è prevista la vaccinazione con vaccino *Brucella abortus* ceppo RB51, la vaccinazione sarà realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Decisione della Commissione 2002/598/CE, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della direttiva 64/432/CEE del Consiglio, e delle linee-guida emanate sull'argomento (doc. SANCO/10245/2003).

La Regione Sicilia, a seguito dell'emanazione del Decreto Assessoriale n. 1327 del 03/07/2009, ha previsto la vaccinazione, mediante vaccino RB 51, delle rimonte presenti in provincia di Messina. Deroghe all'obbligo di vaccinazione per allevamenti qualificati come Ufficialmente Indenni sono state previste caso per caso, sulla base di una approfondita analisi della situazione epidemiologica locale e dei livelli di rischio accertabili. Per quanto riguarda gli obiettivi della vaccinazione si invita a consultare la tabella 7.3.1.

Il Ministero della Salute, sulla base della consulenza fornita dal Centro di Referenza Nazionale per le brucellosi, ha a suo tempo fornito alla regione Sicilia le seguenti indicazioni per la scelta del vaccino, con

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 1.000)

l'impegno a ridiscutere la strategia vaccinale una volta che fosse stato tipizzato un sufficiente numero di ceppi, provenienti da tutte le aree della regione in modo da essere rappresentativi della situazione regionale.

- In assenza di dettagliate informazioni sulle specie di Brucella responsabili dell'infezione, utilizzo del vaccino Buck19.
- Vista l'efficacia del vaccino RB51 nei confronti della specie che ha nel bovino il suo serbatoio naturale (*Brucella abortus*), in assenza di dati di fatto che indichino che l'infezione della mandria è dovuta a *Brucella melitensis*, su specifica richiesta dell'allevatore, utilizzo del vaccino RB51. In questo caso, tuttavia, deve essere garantito il rispetto delle seguenti condizioni:
 - vaccinazione esclusivamente delle rimonte;
 - tempestivo abbattimento degli animali risultati positivi alle prove sierologiche ufficiali; in caso di vaccinazione con RB51, infatti, ancor meno che in caso di vaccinazione con Buck19 si giustifica un sospetto di positività dovuta all'effetto del vaccino;
 - esame batteriologico e tipizzazione delle brucelle negli animali abbattuti perchè risultati positivi alle prove sierologiche ufficiali, al fine di svolgere un monitoraggio della frequenza delle varie specie di brucella nell'infezione della specie bovina;
 - in caso di isolamento di *Brucella melitensis*, cambiamento della strategia vaccinale con utilizzo di un ceppo di vaccino più efficace per questa specie.

4.4.8 Information and assessment on bio-security measures management and infrastructure in place in the holdings involved.

(max. 4000 chars):

In caso di focolaio di brucellosi il DM 651/94 prevede l'applicazione e la verifica, da parte del Servizio Veterinario Locale, delle seguenti misure sanitarie:

- 1) accurata indagine epidemiologica da parte del veterinario ufficiale, eventualmente in collaborazione con l'istituto zooprofilattico sperimentale, mirante ad individuare l'origine dell'infezione e la possibilità di eventuali contatti con altri allevamenti;
- 2) segnalazione dell'insorgenza del focolaio e delle misure adottate al servizio di igiene pubblica dell'unità sanitaria locale territorialmente competente;
- 3) censimento per specie e categoria di tutti gli animali esistenti nell'allevamento ed identificazione individuale mediante idonea marcatura, ove necessario, di tutti gli animali appartenenti a specie recettive;
- 4) isolamento e sequestro degli animali infetti e sospetti dal resto dell'effettivo;
- 5) macellazione degli animali infetti entro 30 giorni dalla notifica di positività;
- 6) distruzione dei feti e degli involucri fetali nonché dei vitelli nati morti o morti subito dopo la nascita;
- 7) disinfezione di locali ed attrezzature;
- 8) mungitura degli animali sani prima di quella degli animali infetti o sospetti, quest'ultima seguita da opportuna disinfezione;
- 9) divieto di qualsiasi movimento da e per l'allevamento infetto, salvo autorizzazione per l'uscita di bovini destinati ad immediata macellazione;
- 10) identificazione immediata dei vitelli di ambo i sessi nati da madri infette mediante idonea marcatura e divieto della loro utilizzazione per la riproduzione e di spostamento dall'azienda tranne che per il macello;
- 11) impiego del latte delle bovine infette prima dell'abbattimento unicamente per l'alimentazione animale, all'interno degli allevamenti stessi, previo trattamento termico;

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(Annex 2.10)

- 12) rimozione dall'allevamento del latte di animali sieronegativi appartenenti ad allevamenti infetti in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, soltanto se destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione;
 - 13) immediata distruzione col fuoco o l'interramento previa aspersione con un prodotto disinfettante, del fieno, della paglia, dello strame e di qualsiasi materiale o sostanza venuti a contatto con gli animali infetti o con le placente;
 - 14) sistemazione del letame proveniente dai ricoveri o da altri locali di stabulazione utilizzati dagli animali in luogo inaccessibile agli animali dell'allevamento; il letame raccolto deve essere sottoposto ad appropriata disinfezione e conservato per almeno tre settimane prima dell'uso, che rimane comunque vietato per le orticole. Parimenti devono essere sottoposti ad adeguati trattamenti i liquami provenienti dai ricoveri o da altri locali di stabulazione utilizzati dagli animali, qualora non vengano raccolti contemporaneamente al letame;
 - 15) accertamento sierologico dei cani presenti nell'allevamento, e in caso di positività alle prove, loro sollecito isolamento, se necessario in un canile od altro ricovero per cani, sotto controllo del servizio veterinario dell'unità sanitaria locale competente per un periodo non inferiore ai tre mesi.
- Sono inoltre previste le disinfezioni che seguono.
1. Entro sette giorni dall'eliminazione dei bovini infetti, e comunque prima di ricostituire l'allevamento, i ricoveri e gli altri locali di stabulazione, nonché tutti i contenitori, le attrezzature e gli utensili usati per gli animali, devono essere puliti e disinfettati sotto controllo ufficiale; il veterinario rilascerà il relativo certificato di disinfezione. Il reimpiego dei pascoli dei quali hanno in precedenza usufruito tali animali non può aver luogo prima di quattro mesi dall'allontanamento degli stessi.
 2. Tutti i mezzi di trasporto, i contenitori e le attrezzature vanno puliti e disinfettati, sotto controllo ufficiale.

4.4.9 Measures in case of a positive result

A short description is provided of the measures as regards positive animals (slaughter, destination of carcasses, use or treatment of animal products, the destruction of all products which could transmit the disease or the treatment of such products to avoid any possible contamination, a procedure for the disinfection of infected holdings, the therapeutic or preventive treatment chosen, a procedure for the restocking with healthy animals of holdings which have been depopulated by slaughter and the creation of a surveillance zone around infected holding)

(max. 4000 chars):

Negli allevamenti risultati infetti è previsto l'obbligo di isolare, marcare e macellare i capi positivi, al più presto e comunque entro 30 giorni dalla notifica di positività.

Nelle 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) oggetto dell'ordinanza del 14-11-2006, gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (marca + identificazione elettronica tramite bolo endoruminale); l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, paragrafo 1 e articolo 12).

Il D.M. 651/94 prevede l'effettuazione di un'accurata indagine epidemiologica da parte del veterinario ufficiale in collaborazione con l'I.Z.S. territorialmente competente e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui all'allegata Scheda "Rilevazione dati in un focolaio", già allegata al programma per l'anno 2003.

Il flusso dei dati informativi seguirà lo "Schema di flusso informativo", già allegato al programma per l'anno 2003.

La segnalazione di insorgenza del focolaio ai Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(max. 2000)

competente rappresenta un'obbligo previsto dall'art. 5 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54. Viceversa i Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente comunicheranno ai Servizi veterinari dell'ASL ogni caso di insorgenza di Brucellosi nell'Uomo. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui al modello "Segnalazione di casi di zoonosi negli animali", già allegata al programma per l'anno 2003.

E' prevista l'effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

In caso di difficoltà per la macellazione o per la vendita delle carcasse, qualora queste ultime siano state destinate al libero consumo, le Autorità Regionali attueranno ogni procedura consentita al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la macellazione dei capi infetti.

Si ribadisce l'importanza di contenere i tempi per l'abbattimento degli animali.

Il latte degli animali infetti o sospetti deve essere raccolto separatamente e destinato esclusivamente all'alimentazione animale, previo trattamento termico; secondo le disposizioni del D.P.R. 54/97 (attuazione della Direttiva 92/46/EEC) il latte degli animali sani può essere conferito solo per la produzione di latte e prodotti a base di latte trattati termicamente.

Le disinfezioni devono riguardare il letame, che deve essere rimosso dalla stalla, disinfettato e conservato almeno cinque mesi prima del suo utilizzo; le strutture mobili ed immobili delle aziende, che devono essere pulite e disinfettate utilizzando le apposite unità mobili di disinfezione; al termine della disinfezione viene rilasciato un apposito certificato comprovante l'avvenuta effettuazione delle operazioni.

Il ripopolamento è consentito dopo che i bovini superiori ai dodici mesi rimasti nell'azienda infetta hanno reagito negativamente ad almeno due prove diagnostiche ufficiali, la prima delle quali effettuata ad almeno 42 giorni dopo l'allontanamento dell'ultimo capo infetto e la seconda da un minimo di quattro ad un massimo di sei settimane dalla prima.

Infine, il D.M. 429/97 ha introdotto la possibilità, nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della Salute.

4.4.10 Compensation scheme for owners of slaughtered and killed animals

(max. 4000 chars):

Secondo il D.M. 429/97, gli allevatori, per aver diritto alle indennità di abbattimento previste, devono presentare le relative domande entro 60 giorni dalla macellazione dell'ultimo capo infetto alla Azienda U.S.L. competente per territorio (art.2, comma 2). Qualora le indennità non vengano corrisposte senza giustificati motivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sono dovuti gli interessi legali maturati (art.2, comma 4).

La normativa che prevede la concessione dell'indennizzo agli allevatori, specifica che, in caso di accertata violazione delle norme sul risanamento della brucellosi, l'indennizzo stesso non venga corrisposto (D.M. 4 giugno 1968, D.M. 429/97).

Il valore degli indennizzi è stabilito e viene aggiornato annualmente dal Ministero della Salute, previa verifica dei valori di mercato, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole (Legge 296/81, art. 6). Il ricavato della vendita dell'animale macellato viene corrisposto all' allevatore dal commerciante che lo ha acquistato.

La legge 218/88, inoltre, prevede delle maggiorazioni (sino ad un massimo del 40% dell'indennizzo da

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

(Annex 1, 2009)

corrispondere) nel caso cui l'abbattimento riguardi una elevata percentuale di soggetti. È previsto inoltre un aumento del 50% per capo negli allevamenti bovini e bufalini che non superano i 10 capi.

4.4.11 Control on the implementation of the programme and reporting

(max. 4000 chars):

Il controllo dell'applicazione del programma di eradicazione viene effettuato con la verifica dei dati trasmessi con le rendicontazioni (report), previste dalla Decisione 2008/940/CE. Il Servizio Veterinario della Regione verifica i dati e l'attività comunicata dai Servizi Veterinari Locali (AASSLL). Il Servizio Veterinario del Ministero della Salute verifica i dati e l'attività comunicata a sua volta dai Servizi Veterinari delle Regioni e Province Autonome.

Per alcune Regioni italiane, comprese le 4 Regioni oggetto dell'OM 14-11-2006, verrà previsto l'obbligo di inserire, via internet, i dati relativi ai controlli effettuati per la brucellosi nel sistema SANAN. In questo modo sarà possibile, a livello regionale e ministeriale, verificare e modulare le attività di controllo applicate sul territorio dai Servizi Veterinari Locali.

Il Ministero della Salute effettua visite e audit periodiche sul territorio, allo scopo di verificare l'attività effettuata in ambito regionale.

È prevista inoltre una valutazione dell'attività sanitaria, compresa l'attività veterinaria, da parte del Ministero della Salute, tramite valutazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). In caso di attività sanitaria carente il Ministero della Salute applica una parziale decurtazione dei fondi destinati all'attività sanitaria regionale.

5. Benefits of the programme

A description is provided of the benefits for farmers and society in general

(max. 4000 chars):

Il programma di eradicazione, basato sulla applicazione del Decreto Ministeriale 651/94 e D. L.vo 196/99 (ricepimento della Direttiva 64/432/EEC), prevede costi specifici, relativi al pagamento delle prestazioni effettuate dai medici veterinari liberi professionisti, al rimborso agli Istituti Zooprofilattici che eseguono i test sierologici, al pagamento delle disinfezioni dei locali delle aziende infette e all'indennizzo agli allevatori per gli animali abbattuti nel corso delle operazioni di risanamento.

Visto l'ordinamento giuridico ed economico del Servizio Sanitario Nazionale, tutte queste spese gravano sugli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale.

La quota di tale fondo spettante alle singole regioni viene accreditata alle stesse di anno in anno in forma indistinta, vale a dire che la somma totale viene utilizzata per il funzionamento dell'intero Servizio Sanitario regionale (la Regione distribuisce a sua volta la somma alle singole ASL territoriali), di cui il servizio veterinario rappresenta solo una parte minima.

La stima degli utili è implicita nel raggiungimento dello standard sanitario previsto dal piano e dai benefici che ne derivano, considerato anche che la brucellosi è una grave zoonosi che determina l'esclusione dai circuiti commerciali degli animali infetti e dei loro prodotti (latte e derivati).

Con l'aumento della percentuale delle aziende accreditate aumenterà la possibilità di valorizzazione dei prodotti; sarà favorita la movimentazione di animali e loro prodotti, diminuiranno infine i casi di

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

article 7.100

infezione umana.

Non ultimo beneficio sarà quello derivante da una migliore qualità degli alimenti unita da una generale maggiore sicurezza degli stessi con azzeramento dell'impatto negativo di tale zoonosi sulla salute umana.

La stima dei costi complessivi previsti per l'anno 2011 è indicata nella tabella 8.

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6. Data on the epidemiological evolution during the last five years

All blocks under 6 are repeated 5 times corresponding to the last 5 years. They must all be filled out.

6.1 Evolution of the disease

Evolution of the disease : Not applicable Applicable...

6.1.1 Data on herds for year: 2009

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds created	Number of positive herds	Number of new positive herds	Number of herds depopulated	% positive herds depopulated	% herds coverage	Indicators		
										% positive herds	% new positive herds	Herd incidence
ITALY	Bovines	58 426	46 645	45 885	1 225	844	19	1,551	98,371	2,67	1,839	X
	Total	58 426	46 645	45 885	1 225	844	19	1,551	98,371	2,67	1,839	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.1.1 Data on herds for year: 2008

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds checked	Number of positive herds	Number of new positive herds	Number of herds depopulated	% positive herds depopulated	% herds coverage	Indicators		
										% positive herds prevalence	% new positive herds	Herd incidence
ITALY	Bovines	71 836	55 454	54 882	1 349	909	21	1,557	98,969	2,458	1,654	X
Total		71 836	55 454	54 882	1 349	908	21	1,557	98,969	2,458	1,654	

6.1.1 Data on herds for year: 2007

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds checked	Number of positive herds	Number of new positive herds	Number of herds depopulated	% positive herds depopulated	% herds coverage	Indicators		
										% positive herds prevalence	% new positive herds	Herd incidence
ITALY	Bovines	70 450	57 190	55 572	1 765	1 197	12	0,68	97,171	3,176	2,154	X
Total		70 450	57 190	55 572	1 765	1 197	12	0,68	97,171	3,176	2,154	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.1.1 Data on herds for year: 2006

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds checked	Number of positive herds	Number of new positive herds	Number of herds depopulated	Number of herds depopulated	% positive herds depopulated	% herds coverage	Indicators		
											% positive herds Period herd prevalence	% new positive herds Herd incidence	% positive herds depopulated
ITALY	Bovines	104 599	76 219	71 263	1 394	767	36	2 582	93,498	1,956	1,076	X	
	Total	104 599	76 219	71 263	1 394	767	36	2 582	93,498	1,956	1,076		

6.1.1 Data on herds for year: 2005

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds checked	Number of positive herds	Number of new positive herds	Number of herds depopulated	Number of herds depopulated	% positive herds depopulated	% herds coverage	Indicators		
											% positive herds Period herd prevalence	% new positive herds Herd incidence	% positive herds depopulated
ITALY	Bovines	12 392	90 494	86 898	1 864	1 070	30	1 609	96 026	2 145	1 231	X	
	Total	12 392	90 494	86 898	1 864	1 070	30	1 609	96 026	2 145	1 231		

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.1.2 Data on animals for year: 2 009

Region	Animal species	Total number of animals	Number of animals to be tested under the programme	Number of animals tested	Number of animals tested individually	Number of positives animals	Number of animals with positive result slaughtered or culled	Slaughtering			
								Total number of animals slaughtered	% coverage at animal level	% positive animals Animal prevalence	
ITALY	Bovines	1 609 686	1 250 604	1 237 892	1 155 418	12 875	12 353	16 821	98,984	1,04	X
	Total	1 609 686	1 250 604	1 237 892	1 155 418	12 875	12 353	16 821	98,98	1,04	

6.1.2 Data on animals for year: 2 008

Region	Animal species	Total number of animals	Number of animals to be tested under the programme	Number of animals tested	Number of animals tested individually	Number of positives animals	Number of animals with positive result slaughtered or culled	Slaughtering			
								Total number of animals slaughtered	% coverage at animal level	% positive animals Animal prevalence	
ITALY	Bovines	1 823 746	1 165 046	1 148 412	1 039 196	7 598	6 687	8 378	98,572	0,66	X

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Total	1 823 746	1 165 046	1 148 412	1 039 196	7 598	6 981	6 378	98,57	0,66

6.1.2 Data on animals for year: 2 007

Region	Animal species	Total number of animals	Number of animals to be tested under the programme	Number of animals tested	Number of animals tested individually	Number of positives animals	Number of animals with positive result slaughtered or culled	Slaughtering		Indicators	
								Total number of animals slaughtered	% coverage at animal level	% positive animals	Animal prevalence
ITALY	Bovines	1 836 069	1 165 206	1 146 869	1 079 781	9 253	9 027	9 469	98,426	0,81	X
Total		1 836 069	1 165 206	1 146 869	1 079 781	9 253	9 027	9 469	98,43	0,81	

6.1.2 Data on animals for year: 2 006

Slaughtering											
Indicators											

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Region	Animal species	Total number of animals	Number of animals to be tested under the programme	Number of animals tested	Number of animals tested individually	Number of positive animals	Number of animals with positive result slaughtered or culled	Total number of animals slaughtered	% coverage at animal level	% positive animals Animal prevalence
ITALY	Bovines	3 067 760	1 678 963	1 601 160	1 420 919	5 642	6 413	7 077	95,366	0,41 X
	Total	3 067 760	1 678 963	1 601 160	1 420 919	5 642	6 413	7 077	95,37	0,41

6.1.2 Data on animals for year: **2 005**

Region	Animal species	Total number of animals	Number of animals to be tested under the programme	Number of animals tested	Number of animals tested individually	Number of positive animals	Number of animals with positive result slaughtered or culled	Total number of animals slaughtered	% coverage at animal level	% positive animals Animal prevalence
ITALY	Bovines	3 553 693	2 002 755	1 938 264	1 723 535	9 504	9 157	9 676	96,78	0,49 X
	Total	3 553 693	2 002 755	1 938 264	1 723 538	9 504	9 157	9 676	96,78	0,49

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.2 Stratified data on surveillance and laboratory tests

6.2.1 Stratified data on surveillance and laboratory tests for year : 2009

Region	Animal Species	Test Type	Test Description	Number of samples tested	Number of positive samples
ITALY	Bovine	serological test	RB	1 535 489	0
Total				1 535 489	
					X

6.2.1 Stratified data on surveillance and laboratory tests for year : 2008

Region	Animal Species	Test Type	Test Description	Number of samples tested	Number of positive samples
ITALY	Bovine	serological test	RB	1 769 914	0
					X

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Total				1 769 914	

6.2.1 Stratified data on surveillance and laboratory tests for year : 2007

Region	Animal Species	Test Type	Test Description	Number of samples tested	Number of positive samples
ITALY	Bovine	serological test	RB	1 800 878	0
Total				1 800 878	

6.2.1 Stratified data on surveillance and laboratory tests for year : 2006

Region	Animal Species	Test Type	Test Description	Number of samples tested	Number of positive samples
ITALY	Bovine	serological test	RB	1 950 345	0
Total				1 950 345	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.2.1 Stratified data on surveillance and laboratory tests for year : 2005

Region	Animal Species	Test Type	Test Description	Number of samples tested	Number of positive samples
ITALY	Bovine	serological test	RB	2 314 656	0
	Total			2 314 656	

6.3 Data on infection

Data on infection Not applicable Applicable...

6.3 Data on infection at the end of year : 2009

Region	Animal Species	Number of heads infected	Number of animals infected
ITALY	Bovines	1 235	6 247

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Total	1 235	6 247

2008

6.3 Data on infection at the end of year :

Region	Animal Species	Number of heads infected	Number of animals infected
ITALY	Bovines	1 377	45 233 X
Total		1 377	45 233

2007

6.3 Data on infection at the end of year :

Region	Animal Species	Number of heads infected	Number of animals infected
ITALY	Bovines	1 768	45 051 X
Total		1 768	45 051

2006

6.3 Data on infection at the end of year :

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Region	Animal Species	Number of herds infected	Number of animals infected
ITALY	Bovines	1 394	6 642
	Total	1 394	6 642
			Agree - New row

2005

6.3 Data on infection at the end of year :

Region	Animal Species	Number of herds infected	Number of animals infected
ITALY	Bovines	1 907	9 418
	Total	1 907	9 418
			Agree - New row

6.4 Data on the status of herds

Data on the status of herds : Not applicable Applicable...

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.4 Data on the status of herds at the end of year : 2009

Status of herds and animals under the programme															
Region	Animal Species	Total number of herds and animals under the programme		Unknown		Not Free or not officially free from disease		Last check positive		Last check negative		Free or officially free from disease status		Officially free from disease	
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals
ITALY	Bovines	47 143	980 444	382	5 032	360	16 590	1 145	31 387	572	6 773	0	44 119	912 074	X
Total		47 143	980 444	382	5 032	360	16 590	1 148	31 387	572	6 773	0	44 119	912 074	

6.4 Data on the status of herds at the end of year : 2008

Status of herds and animals under the programme															
Region	Animal Species	Total number of herds and animals under the programme		Unknown		Not Free or not officially free from disease		Last check positive		Last check negative		Free or officially free from disease status		Officially free from disease	
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

ITALY	Bovines	55 265	1 213 423	490	5 422	515	18 562	1 742	42 806	456	11 439	0	0	52 058	1 135 123	X
Total		55 265	1 213 423	490	5 422	515	18 562	1 742	42 806	456	11 439	0	0	52 059	1 135 123	

6.4 Data on the status of herds at the end of year: 2007

Status of herds and animals under the programme

Not Free or not officially free from disease

Region	Animal Species	Total number of herds and animals under the programme		Unknown		Last check: positive		Last check negative		Free or officially free from disease status suspended		Free from disease		Officially free from disease		
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	
ITALY	Bovines	57 016	1 217 546	761	6 746	829	23 466	3 481	55 733	247	5 928	0	0	47 421	1 125 608	X
Total		57 016	1 217 546	761	6 746	829	23 466	3 481	55 733	247	5 928	0	0	47 421	1 125 608	

6.4 Data on the status of herds at the end of year: 2006

Status of herds and animals under the programme

Not Free or not officially free from disease

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Region	Animal Species	Total number of herds and animals under the programme		Unknown		Last check positive		Last check negative		Free or officially free from disease status suspended		Free from disease		Officially free from disease		
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	
ITALY	Bovines	62 463	1 325 197	4 120	57 389	685	25 455	5 386	92 685	79	1 307	0	1	62 445	1 489 735	X
Total		62 463	1 325 197	4 120	57 389	685	25 455	5 386	92 685	79	1 307	0	1	62 445	1 489 735	

6.4 Data on the status of herds at the end of year: 2005

Region	Animal Species	Total number of herds and animals under the programme		Unknown		Last check positive		Last check negative		Free or officially free from disease status suspended		Free from disease		Officially free from disease		
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	
ITALY	Bovines	90 494	2 002 755	3 470	34 732	931	34 121	6 041	114 554	39	1 499	0	0	79 871	1 857 082	X
Total		90 494	2 002 755	3 470	34 732	931	34 121	6 041	114 554	39	1 499	0	0	79 871	1 857 082	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.5 Data on vaccination or treatment programmes

Data on vaccination or treatment programmes is Not applicable Applicable...

6.5 Data on vaccination or treatment programmes for year: 2009

Information on vaccination, or treatment programme									
Region	Animal Species	Total number of heads	Total number of animals	Number of heads in vaccination or treatment programme	Number of animals vaccinated or treated	Number of cases of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number of young animals vaccinated	
CAMPANIA	BUFFALOES	1 264	216 566	730	173	5 875	10 511	0	567
Total		1 264	216 566	730	173	5 875	10 511	0	567

6.5 Data on vaccination or treatment programmes for year: 2008

Information on vaccination, or treatment programme									
Region	Animal Species	Total number of heads	Total number of animals	Number of heads in vaccination or treatment programme	Number of animals vaccinated or treated	Number of cases of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number of young animals vaccinated	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Region	Animal Species	Total number of herds	Total number of animals	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of herds vaccinated or treated	Number of animals vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number of young animals vaccinated
CAMPANIA	BUFFALOES	1 413	247 648	774	223	3 312	6 929	0	3 312
Total		1 413	247 648	774	223	3 312	6 929	0	3 312

6.5 Data on vaccination or treatment programmes for year: 2007

Region	Animal Species	Total number of herds	Total number of animals	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of herds vaccinated or treated	Number of animals vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number of young animals vaccinated
CAMPANIA	BUFFALOES	1 483	248 531	735	0	0	0	0	0
Total		1 483	248 531	735	0	0	0	0	0

6.5 Data on vaccination or treatment programmes for year: 2006

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Information on vaccination or treatment programme										
Region	Animal Species	Total number of herds	Total number of animals	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of animals vaccinated or treated	Number of herds vaccinated or treated	Number of animals vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number of young animals vaccinated
ITALY	BOVINES & BUFFALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Total		0	0	0	0	0	0	0	0	0

6.5 Data on vaccination or treatment programmes for year: 2005

Information on vaccination or treatment programme										
Region	Animal Species	Total number of herds	Total number of animals	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of animals vaccinated or treated	Number of herds vaccinated or treated	Number of animals vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment administered	Number of adults vaccinated	Number of young animals vaccinated
ITALY	BOVINES & BUFFALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Total		0	0	0	0	0	0	0	0	0

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

6.6 Data on wildlife

Data on Wildlife is : Not applicable Applicable...

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

7. Targets

7.1 Targets related to testing (one table for each year of implementation)

The blocks 7.1.1, 7.1.2.1, 7.1.2.2, 7.2, 7.3.1 and 7.3.2 are repeated repeated multiple times corresponding to the number of years you selected in the Request of Community co-financing from/to.

7.1.1 Targets on diagnostic tests for year: 2011

Region	Type of the test	Target population	Type of sample	Objective	Number of planned tests
ABRUZZO	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	42 500
BASILICATA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	147 650
CALABRIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	217 694
CAMPANIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	289 750
LAZIO	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	167 143
LIGURIA	FdC	Bovines	serum	surveillance	5 700
MOLISE	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	11 600

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	225 790	X
PUGLIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	225 790	X
SICILIA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	759 562	X
VAL D'AOSTA	SAR - FdC	Bovines	serum	surveillance	42 500	X
		Total			1 909 849	

7.1.1 Targets on diagnostic tests for year: **2012**

Région	Type of the test	Target population	Type of sample	Objective	Number of planned tests	
CAMPANIA	SAR - FdC	Buffaloes	serum	surveillance	835 050	X
LAZIO	SAR - FdC	Buffaloes	serum	surveillance	66 999	X
		Total			901 049	

7.1.2 Targets on testing herds and animals

7.1.2.1 Targets on testing herds Not applicable Applicable...

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

7.1.2.1 Targets on the testing of herds for year: 2011

Region	Animal species	Total number of herds	Total number of herds under the programme	Number of herds expected to be checked	Number of expected positive herds	Number of herds expected to be depopulated	% positive herds expected to be depopulated	Expected % herd coverage	Target indicators		
									% positive herds	Expected period herd prevalence	% new positive herds Expected herd incidence
ABRUZZO	Bovines	4 514	3 000	10	0	0	0	100	0,33	0	X
BASILICATA	Bovines	2 978	2 934	27	16	7	25,93	100	0,92	0,55	X
CALABRIA	Bovines	7 393	6 265	130	77	6	4,62	100	2,08	1,23	X
CAMPANIA	Bovines	12 687	9 847	40	28	3	7,5	100	0,41	0,28	X
LAZIO	Bovines	10 563	6 137	0	0	0	0	100	0	0	X
LIGURIA	Bovines	1 318	842	0	0	0	0	100	0	0	X
MOLISE	Bovines	865	675	4	2	0	0	100	0,56	0,3	X
PUGLIA	Bovines	4 455	4 345	80	57	10	12,5	100	1,64	1,31	X
SICILIA	Bovines	10 745	10 216	476	343	8	1,68	100	4,66	3,36	X
VAL D'AOSTA	Bovines	1 150	1 100	0	0	0	0	100	0	0	X
Total		56 569	45 362	767	523	34	4	100	1,69	1,15	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

7.1.2.2 Targets on testing animals Not applicable Applicable...

7.1.2.2 Targets on the testing of animals for year : 2011

Region	Species	Number of animals under the programme				Slaughtering			Target indicators	
		Total number of animals	Number of animals expected to be tested	Number of animals to be tested individually	Number of expected positive animals	Number of animals with positive result expected to be slaughtered or culled	Total number of animals expected to be slaughtered	Expected % coverage at animal level	% positive animals (Expected annual prevalence)	
ABRUZZO	Bovine	58 312	54 000	54 000	100	100	100	100	0,19	X
BASILICATA	Bovine	79 184	65 196	66 196	493	493	690	100	0,74	X
CALABRIA	Bovine	106 343	80 055	80 055	1 140	540	560	100	1,42	X
CAMPANIA	Bovine	197 914	142 435	142 435	261	261	360	100	0,18	X
LAZIO	Bovine	207 740	135 000	135 000	0	0	0	100	0	X
LIGURIA	Bovine	8 864	5 550	5 550	0	0	0	100	0	X

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

		11 500	10 500	10 500	10 500	10 500	10	10	100	10	100	0,1
MOLISE	Bovine											X
PUGLIA	Bovine	154 917	129 684	129 684	129 684	523	643	523	100	643	100	0,4
SICILIA	Bovine	373 821	287 362	287 362	287 362	2 470	2 470	2 470	100	2 470	100	0,88
VAL D'AOSTA	Bovine	42 000	25 000	25 000	25 000	0	0	0	100	0	100	0
Total		1 240 595	935 782	935 782	935 782	4 997	4 997	4 997	100	4 997	100	0,53

7.1.2.2 Targets on the testing of animals for year : 2012

Region	Species	Slaughtering				Target indicators			
		Total number of animals	Number of animals under the programme	Number of animals expected to be tested	Number of animals to be individually tested	Number of animals with positive result expected to be slaughtered or culled	Total number of animals expected to be slaughtered	Expected % coverage at animal level	% positive animals (Expected animal prevalence)
CAMPANIA	Buffaloes	254 898	237 766	237 756	237 756	1 428	1 428	100	0,6
LAZIO	Buffaloes	62 802	57 303	57 303	57 303	0	0	100	0
Total		327 700	295 059	295 059	295 059	1 428	1 428	100	0,48

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

7.2 Targets on qualification of herds and animals

Targets on qualification of herds and animals Not applicable Applicable...

7.2 Targets on qualification of herds and animals for year: 2011

Region	Animal species	Total number of herds and animals under the programme		Expected unknown		Expected not free or not free from disease		Expected free or officially free from disease status suspended		Expected free from disease		Expected officially free from disease	
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals
ABRUZZO	Bovines	3 000	54 000	0	0	1	50	2	100	0	0	2 997	53 750
BASILICATA	Bovines	2 966	70 068	1	15	11	1 160	25	1 970	80	0	2 930	66 853
CALABRIA	Bovines	5 265	80 055	0	0	60	765	120	1 570	20	0	6 073	77 630
CAMPANIA	Bovines	9 847	197 879	0	0	6	323	8	232	0	0	9 833	197 374
LAZIO	Bovines	6 099	135 000	0	0	0	0	0	0	0	0	6 099	135 000

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

LIGURIA	Bovines	842	5 550	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	842	5 550	X
MOLISE	Bovines	675	10 500	0	2	25	1	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	672	10 461	X
PUGLIA	Bovines	4 346	129 684	0	23	1 032	18	671	3	45	0	0	0	0	0	0	0	4 302	127 936	X
SICILIA	Bovines	10 216	287 352	0	153	6 382	234	10 455	75	2 548	850	18 000	8 905	0	0	0	0	8 905	249 879	X
VAL D'AOSTA	Bovines	1 100	25 000	0	0	0	0	0	2	150	0	0	0	0	0	0	0	1 100	25 000	X
Total		45 360	995 118	1	15	2 566	9 737	409	15 012	90	2 843	18 000	43 743	850	0	0	0	43 743	949 393	

7.2 Targets on qualification of herds and animals for year: 2012

Region	Animal species	Total number of herds and animals under the programme		Expected unknown		Expected not free or not free from disease		Expected free or officially free from disease status		Expected free from disease		Expected officially free from disease			
		Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals	Herds	Animals		
CAMPANIA	Buffaloes	1 488	260 043	0	0	37	3 177	37	1 982	0	0	0	1 413	254 884	X
LAZIO	Buffaloes	661	52 792	0	0	0	0	0	0	0	0	0	651	52 792	X
Total		2 149	312 835	0	0	37	3 177	37	1 982	0	0	0	2 074	307 676	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

7.3 Targets on vaccination or treatment

7.3.1 Targets on vaccination or treatment is Not applicable Applicable...

7.3.1 Targets on vaccination or treatment for year: 2011

Region	Animal species	Total number of			Targets on vaccination or treatment programme					
		herds in vaccination or treatment programme	animals in vaccination or treatment programme	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of herds expected to be vaccinated or treated	Number of animals expected to be vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment expected to be administered	Number of adults expected to be vaccinated	Number of young animals expected to be vaccinated	
CAMPANIA	Buffaloes	1 488	250 043	575	575	7 170	43 020	0	7 170	X
SICILIA	Bovines	10 216	287 362	850	850	4 300	4 000	0	4 000	X
Total		11 704	547 405	1 525	1 525	11 170	47 020	0	11 170	

7.3.1 Targets on vaccination or treatment for year: 2012

Targets on vaccination or treatment programme

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Region	Animal species	Total number of herds in vaccination or treatment programme	Total number of animals in vaccination or treatment programme	Number of herds in vaccination or treatment programme	Number of animals expected to be vaccinated or treated	Number of animals expected to be vaccinated or treated	Number of doses of vaccine or treatment expected to be administered	Number of adults expected to be vaccinated	Number of young animals expected to be vaccinated
ITALY	Bovines & buffaloes	0	0	0	0	0	0	0	0
Total		0	0	0	0	0	0	0	0

7.3.2 Targets on vaccination or treatment of wildlife is Not applicable Applicable...

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

8. Detailed analysis of the cost of the programme for year: 2011

Block B is repeated multiple times corresponding to the number of years you selected in the request of Community co-financing from/to

Specification	Cost related to	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested												
SAR	Cost of analysis	1 522 209	3,7	1 135 546,3	yes												
FBC	Cost of analysis	340 571	1,1	341 628,1	yes												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">1 135 546,3</td> <td colspan="2">yes</td> </tr> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">341 628,1</td> <td colspan="2">yes</td> </tr> </table>						Total amount in EUR		1 135 546,3		yes		Total amount in EUR		341 628,1		yes	
Total amount in EUR		1 135 546,3		yes													
Total amount in EUR		341 628,1		yes													
Specification	Cost related to	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested												
VACCINO RB 51	Purchase of vaccine/treatment of animal products	4 000	2,3	9200	yes												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">9200</td> <td colspan="2">yes</td> </tr> </table>						Total amount in EUR		9200		yes							
Total amount in EUR		9200		yes													
Specification	Cost related to	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested												
INDENNITA' ABBATTIMENTO	Compensation of animals	4 573	600	2 803 800	yes												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">2 803 800</td> <td colspan="2">yes</td> </tr> </table>						Total amount in EUR		2 803 800		yes							
Total amount in EUR		2 803 800		yes													

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Specification	Cost related to:	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested
DISINFEZIONI	Cleaning and disinfection	172 150	1	172 150	yes
SALARII					
Specification	Cost related to:	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested
SALARII	Salaries	0	0	0	no
ACQUISTO SIRINGHE E ALTRO					
Specification	Cost related to:	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested
ACQUISTO SIRINGHE E ALTRO	Consumables and specific equipment	296 611	1	296 611	yes
SPESE AMMINISTRAZIONE E ALTRO					
Specification	Cost related to:	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested
SPESE AMMINISTRAZIONE E ALTRO	Spese amministrazione e altro	224 720	1	224 720	yes
Total				2 179 855,40 €	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

8. Detailed analysis of the cost of the programme for year: 2012

Block 8 is repeated multiple times corresponding to the number of years you selected in 1) Request of Community Co-financing from/to

Specification	Cost related to	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested												
SAR	Cost of analysis	542 057	0.7	379 859,9	yes <input checked="" type="checkbox"/>												
Fdc	Cost of analysis	358 392	1.1	394 231,2	yes <input checked="" type="checkbox"/>												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">379 859,9</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">394 231,2</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>						Total amount in EUR		379 859,9		yes <input checked="" type="checkbox"/>		Total amount in EUR		394 231,2		yes <input checked="" type="checkbox"/>	
Total amount in EUR		379 859,9		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
Total amount in EUR		394 231,2		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">379 859,9</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">394 231,2</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>						Total amount in EUR		379 859,9		yes <input checked="" type="checkbox"/>		Total amount in EUR		394 231,2		yes <input checked="" type="checkbox"/>	
Total amount in EUR		379 859,9		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
Total amount in EUR		394 231,2		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
VACCINO RB 51	Purchase of vaccine/treatment of animal products	65 000	2.5	162 500	yes <input checked="" type="checkbox"/>												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">162 500</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>						Total amount in EUR		162 500		yes <input checked="" type="checkbox"/>							
Total amount in EUR		162 500		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">162 500</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>						Total amount in EUR		162 500		yes <input checked="" type="checkbox"/>							
Total amount in EUR		162 500		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
INDENNIZZO ALLEVATORI	Compensation of animals	1 693	400	677 200	yes <input checked="" type="checkbox"/>												
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">677 200</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>						Total amount in EUR		677 200		yes <input checked="" type="checkbox"/>							
Total amount in EUR		677 200		yes <input checked="" type="checkbox"/>													
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Total amount in EUR</td> <td colspan="2">677 200</td> <td colspan="2">yes <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>						Total amount in EUR		677 200		yes <input checked="" type="checkbox"/>							
Total amount in EUR		677 200		yes <input checked="" type="checkbox"/>													

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Specification	Cost related to	Number of units	Unitary cost in EUR	Total amount in EUR	Community funding requested
DISINFEZIONI	Cleaning and disinfection	0	0	0	no
Summary for DISINFEZIONI					
				Total amount in EUR	Community funding requested
SALARI	Salaries	0	0	0	no
Summary for SALARI					
				Total amount in EUR	Community funding requested
ACQUISTO SIRINGHE E ALTRO	Consumables and specific equipment	0	0	0	no
Summary for ACQUISTO SIRINGHE E ALTRO					
				Total amount in EUR	Community funding requested
SPESE AMMINISTRAZIONE E ALTRO	Spese amministrazione e altro	0	0	0	no
Summary for SPESE AMMINISTRAZIONE E ALTRO					
				Total amount in EUR	Community funding requested
Total				936 591,10 €	

Standard requirement for the submission of programme for eradication, control and monitoring

Attachments

IMPORTANT :

- 1) The more files you attach, the longer it takes to upload them .
- 2) This attachment files should have one of the format listed here : zip.
- 3) The total file size of the attached files should not exceed 2 500Kb (+- 2.5 Mb). You will receive a message while attaching when you try to load too much.
- 4) You can try to reduce the size of the files you try to attach : pictures can be downsized a lot by saving them in jpg format
- 5) IT CAN TAKE **SEVERAL MINUTES TO UPLOAD ALL THE ATTACHED FILES**. Don't interrupt the uploading by closing the pdf and wait until you have received a Submission Number!

ANNEX 1

Brucellosis

Sicily has presented an update on the regional eradication plan of brucellosis at the last SCoFCAH of 7-8 September 2010. The level of infection remains high and the implementation of the vaccination poor.

As already mentioned last year the targets of vaccination established for Sicily in the previous years by the Ministry of Health and the National Reference Centre in Teramo, in agreement with the Regional Services, have never been thoroughly implemented by the Local Veterinary Units. The regional eradication plans containing such targets of vaccination and presented for co-financing since 2003 have not always reached the fixed targets.

The Ministry of Health can partially interfere with the policy making of the Italian Regions, especially of Sicily which is an autonomous Region. Several meetings with the regional and local authorities have been organized, in order to discuss and examine the issue. Inspections from FVO and Ministry of Health have been carried out and, as last, the SANAN system have been implemented in order to support the Regional Authority in the examination of the diffusion of the disease over the Region and to figure out possible solutions to the problem. Inspections from the National Reference Centre in Teramo have been carried also to the LZS of Palermo.

Despite several reminders from the Ministry and the commitment of the Regional Authority with last Regional Decree 1327 of 03-07-2009, the special plan for the eradication of brucellosis in Sicily has been partially attended in 2009 and the targets of the plan still missing, as they have never been notified to the Ministry of Health. As reported at the SCoFCAH of 7-8 September 2010 the Regional Authority is linking all the problems related to the eradication of brucellosis in Sicily to a certain number of "problem herds", without listing the exact number of such herds and clear measures to be applied (i.e. stamping out, vaccination, benefits or corrective measures for farmers respectively cooperating or not cooperating with the veterinarians and, as last, use of Carabinieri or police in order to obtain the cooperation from the farmers). Special measures for "problem herds" are under study in the province of Enna, with the aid of the National Reference Centre.

The Regional Authority in Sicily has enough autonomy to apply the above listed measures and to adequately reorganize the Local Veterinary Services, whenever failing in the implementation of the measures foreseen by the regional special plan.

The epidemiological situation in Sicily will hopefully improve with the renewal of the Ordinanza Ministeriale 14-11-2006, with further measures to speed up the eradication programme in Calabria, Campania, Puglia and Sicilia.

Tuberculosis

General comment

The results in 2009 show some improvement, including the recognition as officially free of the whole Region Lombardia, Toscana and some provinces in Sardegna.

The situation in Valle d'Aosta has shown some improvement, with TB prevalence in 2009 approximately half of that registered in 2008. Another specific regional plan has been drafted, with several measures and double testing over the year of all animals before going to pasture and after.

The situation in Sicily is quite similar to the one already described for brucellosis and the specific reinforced measures, foreseen with the new Ordinanza Ministeriale, will hopefully improve the situation in Calabria, Campania, Puglia and Sicilia. These specific measures have been summarized in the national eradication plan sent last April 2010 for the approval by the European Commission.

3. Measures in the programme

As mentioned last year Campania and Sicilia are collecting the data on the controls for TB through an electronic media on the internet, called SANAN, which is allowing to see the identity of each

animal tested and the sanitary status of the holding. With this system it would be possible to verify if the local veterinary services are applying the modality of control foreseen in the outbreaks by community legislation, being this the main issue to be respected in these Regions for the eradication of tuberculosis. In case of lack of controls in some infected holdings, reasons and solution to such failure have to be found by the competent Authorities.

The use of SANAN will be compulsory also for Puglia and Calabria with the new Ordinanza.

7.1.2.1. Targets on the testing of herds. Herds excluded from the programme.

We confirm that all herds proposed for exclusion fulfil the bio-security requirements and operate sending exclusively animals for direct slaughter (i.e. they are fattening units).

Targets foreseen for Calabria have been corrected and sent by e-mail to the Veterinary Services of DG SANCO last 15 September 2010.

